BANDO–BORSA DI STUDIO

"LE PERSONE E IL LAVORO: PRIMA, DURANTE E DOPO"

PRIMA EDIZIONE - 2026

Art. 1. (Scopo e Finalità)

Associazione BiblioLavoro, l'associazione culturale della Cisl Lombardia, istituisce tre Borse di studio, per l'anno 2026, destinate a giovani laureate/i e laureande/i. Per la prima edizione del bando sono individuati tre ambiti di ricerca, tra i quali i candidati dovranno scegliere, con l'obiettivo di sviluppare un'elaborazione originale e coerente con i temi proposti, capace di coniugare rigore scientifico, analisi critica e prospettive applicative.

1. ***La formazione professionale, tra desideri, aspirazioni individuali e algoritmi nel mercato del lavoro***

   Il progetto dovrà esplorare la formazione professionale (Vocational Education and Training - VET) come opportunità di fattuale e positiva conciliazione tra i desideri e le aspirazioni individuali, le richieste del mercato del lavoro e la mediazione esercitata da piattaforme digitali e algoritmi di matching. L'obiettivo è analizzare come questa tripla tensione venga concretamente agita, sia nell'offerta formativa, sia nelle scelte formative e professionali delle persone. Saranno apprezzati lavori con un approccio misto, che combinino analisi di policy VET (pubbliche e private) e dei sistemi digitali utilizzati per la loro diffusione ed erogazione, survey e interviste a studenti, famiglie e imprese, oltre a casi di studio di territori o filiere. L'esito atteso è proporre modelli di orientamento "de visu" e/o digitale e di progettazione dell'offerta VET che tengano insieme realismo occupazionale, trasparenza algoritmica e soddisfacimento dei progetti di vita individuali.

2. ***Il ruolo del sindacato di fronte alle nuove trasformazioni del lavoro***

   Il progetto dovrà indagare le sfide e le opportunità che i cambiamenti economici, digitali ed ecologici pongono al mondo del lavoro, con particolare attenzione al contributo del sindacato nella tutela dei lavoratori, nella contrattazione e nello sviluppo di nuove forme di rappresentanza. Particolare rilievo potrà essere dato anche alle modalità con cui il sindacato comunica, coinvolge e si rinnova in termini associativi in questa fase storica, caratterizzata da rapidi mutamenti tecnologici e culturali. Saranno apprezzati lavori capaci di unire analisi teoriche e casi concreti, proponendo possibili strumenti e azioni di policy innovativa e contrattazione avanzata per rafforzare il ruolo del sindacato in una società e in un mondo del lavoro in costante trasformazione.

3. ***La solitudine degli anziani e l'integrazione intergenerazionale***

   Il progetto dovrà analizzare le cause e le conseguenze della crescente condizione di solitudine nella popolazione anziana, con attenzione alle trasformazioni demografiche, urbane, sociali e lavorative. Particolare rilievo sarà dato al ruolo del sindacato dei pensionati e delle reti territoriali nella promozione di iniziative di prossimità, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva. Saranno valorizzati studi che esplorino buone pratiche e modelli innovativi di integrazione intergenerazionale, capaci di generare proposte concrete di politiche pubbliche e contrattazione sociale innovativa volte a rafforzare il benessere degli anziani, la loro piena integrazione e la coesione sociale.

Art. 2. (Destinatari)

Possono partecipare al Bando tutti i giovani, compresi gli stranieri/e non appartenenti a Stati Ue, regolarmente soggiornanti in Italia, laureati e/o laureandi/e in un qualsiasi corso di laurea di una qualsiasi Università, pubblica o privata, del nostro Paese. I candidati alla data di scadenza del Bando devono aver compiuto 20 anni e non superato i 30 anni di età.

Art. 3. (Premi)

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è pari a 2.500 euro, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo degli oneri a carico dell'ente, assegnato dalla Commissione giudicatrice. L'ammontare della vincita sarà corrisposto in due soluzioni, erogate secondo le seguenti modalità:

1. 50% al momento dell'assegnazione della borsa di studio (30/06/2026);

2. 50% alla presentazione di un elaborato su uno dei temi indicati all'art. 1 (entro il 31/12/2026).

La proposta progettuale dovrà essere consegnata nel termine indicato all'Art. 4. Il/la vincitore/vincitrice potrà avvalersi del supporto degli archivi e della biblioteca dell'Associazione BiblioLavoro per la realizzazione dell'elaborato finale, che dovrà essere consegnato entro il 31/12/2026. La premiazione ufficiale avverrà nei tempi, luoghi e modalità che saranno precisati in seguito.

L'elaborato finale dovrà avere una dimensione di almeno 50 cartelle ed essere corredato da note bibliografiche e da eventuali appendici di dati o interviste. Saranno particolarmente apprezzati lavori che integrino analisi teoriche e casi concreti/analisi empiriche.

Art. 4. (Scadenza)

La scadenza per la partecipazione al Bando è fissata entro e non oltre il 31/05/2026.

Art. 5. (Documentazione da produrre)

I/Le candidati/e all'atto dell'invio della domanda di partecipazione dovranno fornire la seguente documentazione, in carta semplice:

- un abstract di 5 cartelle (carattere Times New Roman c. 12, interlinea 1,5) contenente titolo, obiettivi, approccio metodologico, principali fonti che si intendono utilizzare e risultati attesi della ricerca.

- modulo compilato della Domanda di ammissione al Bando (pubblicato sul sito di BiblioLavoro);

- copia del documento di identità;

- copia o autocertificazione dell'iscrizione al Corso di laurea;

- copia o autocertificazione del Titolo di laurea eventualmente già conseguito e relativa votazione;

- copia di un Curriculum Vitae in formato europeo, accompagnato da una lettera di autopresentazione di massimo 1 cartella (carattere Times New Roman c. 12, interlinea 1,5);

- indirizzo e-mail presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni e numero di telefono.

Tale documentazione, trattata nel rispetto della privacy, non sarà restituita e verrà utilizzata per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale. La documentazione da produrre dovrà essere inviata entro e non oltre il 31/05/2026 all'indirizzo mail **bibliolavoro@cisl.it**.

Art. 6. (Criteri per l'assegnazione delle Borse di studio)

Per l'assegnazione delle Borse di studio viene istituita una Commissione nominata dall'Associazione BiblioLavoro, così composta:

- Presidente dell'Associazione BiblioLavoro
- Vicepresidente dell'Associazione BiblioLavoro
- Componente della Segreteria Confederale Cisl Lombardia
- Componente del Consiglio di amministrazione di IAL Lombardia
- Docenti universitari esperti delle materie oggetto del bando.

Il giudizio espresso dalla Commissione è irrevocabile e la stessa si riserva di verificare l'autenticità della documentazione prodotta dal candidato/a. Eventuali dichiarazioni non veritiere rendono nulla la candidatura e/o la vincita, in tal caso la Borsa spetta al candidato/a immediatamente successivo in graduatoria. Dei lavori della Commissione verrà redatto Verbale. La Commissione terrà conto, nella valutazione, della qualità e originalità del progetto di ricerca, della coerenza con il tema del Bando, della rilevanza sociale e sindacale, nonché del rigore metodologico adottato. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito www.bibliolavoro.it entro il 01/07/2026. La Borsa sarà conferita con semplice avviso personale a mezzo mail al/la vincitore/trice. Il vincitore della Borsa di studio dovrà far pervenire entro il termine di 10 giorni (che decorrono dal giorno successivo alla comunicazione di conferimento della Borsa di studio) una dichiarazione di accettazione a bibliolavoro@cisl.it. Qualora il/la vincitore/trice non comunichi l'accettazione, si procederà ad assegnare la borsa di studio sulla base della graduatoria.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito al bando è possibile contattare via mail l'Associazione BiblioLavoro (bibliolavoro@cisl.it).